



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1446/13 S.N.

Roma, 9 dicembre 2013

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Il Questore di Pistoia nasconde l'istanza di un dipendente per 10 mesi poi si inventa l'inverosimile pur di non accoglierla!

L'art. 12 dell'Accordo Nazionale Quadro statuisce in merito all'IMPIEGO DI PERSONALE CON PARTICOLARI REQUISITI, prevedendo che

1. **Il personale che abbia compiuto 50 anni di età, ovvero con un'anzianità di servizio di almeno 30 anni, impiegato nei servizi esterni, può chiedere di essere esonerato dai turni previsti nelle fasce serali e notturne.**
2. **I titolari degli Uffici provvedono, con cadenza trimestrale, all'esame delle istanze** di cui al comma 1 secondo criteri di priorità concordati preliminarmente con le Segreterie Provinciali delle Organizzazioni Sindacali in sede di accordo decentrato.
3. Nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia di servizio dell'Ufficio in cui opera il richiedente non consenta di accogliere la richiesta, l'Amministrazione informa l'interessato delle eventuali possibili soluzioni alternative.

Riguardo l'applicazione di quanto sopra, il Tavolo di Confronto previsto dall'art. 25 dell'A.N.Q., in data 10 ottobre 2012, si è espresso affermando la possibilità di accoglimento parziale dell'istanza di esonero.

Per l'esattezza, il citato Tavolo di Confronto ha affermato che

Con riferimento alla previsione contenuta nel comma 3, nell'ipotesi in cui l'Amministrazione sia tenuta ad informare l'interessato sulle "eventuali possibili soluzioni alternative", si richiama la circolare del Capo della Polizia del 6 luglio 2011, riguardante "A. N. Q. - art.12: impiego del personale con particolari requisiti", nella parte in cui è previsto che "i principi generali sanciti dalla norma vanno integrati da criteri applicativi individuati a livello locale, attesa l'eterogeneità degli Uffici e delle realtà locali, il diverso rapporto numerico tra personale interessato e la forza effettiva, la natura dei servizi sui quali, di caso in caso, le istanze di esonero possono incidere, la concreta possibilità di accoglimento delle istanze e le valutazioni mirate di impieghi alternativi. Tali valutazioni non possono prescindere dal contesto di riferimento e, pertanto, non possono che essere rimesse direttamente agli Uffici interessati".

e, in conformità a tali disposizioni, **il Tavolo ha chiarito che**

qualora previsto dai criteri concordati a livello locale in sede di contrattazione decentrata, **l'Amministrazione, nell'ambito delle "eventuali possibili soluzioni alternative", possa proporre al dipendente ipotesi di accoglimento parziale dell'istanza** che dovrà, comunque, essere accettata dall'interessato, e che, nelle medesime condizioni, il dipendente possa chiedere di avvalersi parzialmente della facoltà in questione.

Il Tavolo ha infine fornito indicazioni riguardo la VALUTAZIONE DELLE ISTANZE SECONDO I CRITERI DI PRIORITÀ, precisando che

La cadenza trimestrale di cui al comma 2 riguardi tutte le determinazioni assunte in ordine alle istanze di esonero presentate dagli interessati.
Nell'eventualità della presentazione di un'istanza di esonero, per la quale non sussistano le condizioni oggettive per l'accoglimento, ma che risulti, in base ai criteri concordati con le organizzazioni sindacali, prioritaria rispetto alle istanze precedentemente accolte, l'Amministrazione, al fine di garantire le situazioni più meritevoli di tutela - sempre alla scadenza trimestrale - potrà riconsiderare anche le istanze già accolte, nel rispetto dell'ordine di priorità stabilito in base ai criteri citati.

Ciò premesso, sebbene la *Contrattazione decentrata* sottoscritta presso la Questura di Pistoia **NON abbia previsto**, sul punto, **alcuna ipotesi di accoglimento parziale dell'istanza di esonero formulata dai dipendenti né abbia previsto deroghe** (che comunque non potevano essere statuite) **in ordine a** quanto previsto dal comma 2 del citato art. 12 ovvero **l'obbligo di provvedere, con cadenza trimestrale, all'esame delle istanze, la richiesta di esonero dai turni serali**

e notturni esterni prodotta in data 25 gennaio 2013 da un Sovrintendente in servizio presso l'U.P.G. e S.P. è stata incredibilmente esaminata dal Questore Maurizio Manzo (il signore raffigurato nella foto a fianco) **oltre 10 mesi dopo** (solo grazie all'intervento della nostra Segreteria Provinciale di Pistoia) **e la stessa, illegittimamente, è stata accolta "parzialmente", anche se – come si leggerà appresso – è sicuramente più corretto dire che NON è stata accolta!**



Con nota recante Prot. nr. 3212 del 12 novembre 2013, difatti, citato Questore ha dato seguito (come detto, 10 mesi dopo) all'istanza formulata dal Sovrintendente in questione, ricordando allo stesso che *“presta servizio presso la Sezione Trattazione Atti e Coordinamento Volanti dell'U.P.G.S.P. osservando turnazione non continuativa e, saltuariamente, in caso di assenza dei coordinatori dei turni di volante, viene impiegato in turni continuativi per la loro sostituzione”*, puntualizzando che *“la dotazione organica dell'U.P.G.S.P. è carente di ufficiali di P.G. e la tipologia dell'ufficio, che opera in turni continuativi, consentono di poter accogliere la richiesta in modo parziale”*

Il Questore conclude il Suo provvedimento affermando che *“pertanto, vista la contrattazione decentrata del 21/5/2010 e la circolare ministeriale 557/RS/01/113.12/00198 del 6/7/2011, si ritiene che la S.V. possa essere esonerata dai turni serali e notturni esterni e, quindi, nei casi in cui necessiti una sostituzione, essere impiegata con funzioni di coordinatore interno, salvi casi di particolare gravità in cui la presenza dell'Ufficiale di P.G. sul posto risulti indispensabile”*.

In buona sostanza, **il Questore Manzo**, sebbene nel suo provvedimento afferma il contrario, **di fatto, non ha accolto l'istanza di esonero ai sensi dell'art. 12 dell'ANQ formulata dal Sovrintendente e lo ha fatto anche violando gli accordi decentrati in materia!**

Affermare, infatti, che l'istanza di esonero è accolta ma che il dipendente deve espletare servizio serale e notturno esterno qualora necessario, vuol significare che l'istanza NON è accolta!!

Ma andiamo anche ad analizzare punto per punto i contenuti di tale provvedimento che definirlo un'assurdità è un complimento.

La *contrattazione decentrata*, menzionata dal Questore Manzo, come già precedente puntualizzato, NON prevede alcuna ipotesi di accoglimento parziale.

La *circolare ministeriale 557/RS/01/113.12/00198 del 6/7/2011*, menzionata dal Questore Manzo, sottolinea che *“nel caso in cui la dotazione organica o la tipologia dell'ufficio in cui opera il richiedente non consenta di accogliere l'istanza di esonero dai servizi serali e notturni esterni, l'Amministrazione informa l'interessato delle eventuali possibili soluzioni alternative”* con ciò intendendo che *“soluzioni alternative”* sono il possibile spostamento del dipendente ad altro Ufficio e NON certo l'accoglimento parziale che invece è stato statuito dal richiamato Tavolo di Confronto che comunque ha rimandato alla contrattazione decentrata (e la contrattazione decentrata della Questura di Pistoia non ipotizza alcun accoglimento parziale!!)

La *dotazione organica dell'U.P.G.S.P. è carente di ufficiali di P.G.* ma il Questore Manzo, che per 10 mesi ha nascosto nel suo cassetto l'istanza di esonero dai turni serali e notturni esterni del collega Sovrintendente, poco prima di emanare il suo provvedimento di NON accoglimento dell'istanza, ha ben pensato di trasferire un ufficiale di Polizia Giudiziaria (un altro Sovrintendente!) dall'U.P.G.S.P. ad altro Ufficio della Questura (la Squadra Mobile) alla faccia della dichiarata carenza di ufficiali di P.G. posta a motivazione del suo vergognoso provvedimento.

Tutto ciò premesso, ritenuto inaccettabile che un Questore interpreti le norme e le decisioni prese a livello centrale come meglio gli aggrada e che, nondimeno, si inventa una carenza di organico che, semmai davvero esiste, è stata da lui stesso creata (dovrebbe anche spiegarne il perché) una settimana prima del provvedimento di diniego sopra citato, si prega codesto Ufficio di voler intervenire con urgenza al fine di imporre al predetto dr. Maurizio Manzo il rispetto delle regole e dei diritti dei poliziotti rispetto che, nel caso di specie, potrà e dovrà essere assolto con un provvedimento di accoglimento TOTALE dell'istanza di esonero presentata dal collega.

Vorrà inoltre, codesto Ufficio, censurare il comportamento di tale Questore in ordine alla vicenda nella sua interezza, non ultimo il fatto che per 10 mesi ha ignorato una richiesta che aveva l'obbligo di assolvere entro breve tempo!!

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.